

U.T.I. DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE

Piano delle Performance
2020-2022

PREMESSE

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Tale strumento prende il nome di "Piano della performance" che si configura come un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (Responsabili di P.O.) e degli altri dipendenti. Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale dell'Unione e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con il capo dedicato alla valutazione delle prestazioni della L.R. n.18/2016 (artt. 38-42), ha normato la materia in armonia con il citato D. Lgs. n. 150/2009.

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Con il presente documento programmatico l'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane, nel prendere atto che gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione nei prossimi tre anni sono contenuti all'interno del D.U.P., individua inoltre, in coerenza con gli stessi:

- gli obiettivi operativi assegnati al personale che riveste la qualifica di posizione organizzativa nel 2020;
- i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Il Piano persegue la volontà di indicare specifici obiettivi annuali per ciascun settore che siano misurabili e che siano a loro volta coerenti con i risultati attesi insiti nel Bilancio e nel P.E.G. dell'ente.

L'UNIONE E LE CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE E DEL TERRITORIO

Ai sensi dell'art. 5 della LR 26/2014 ss.mm.ii., le U.T.I. sono Enti locali con personalità giuridica, aventi la natura di Unioni di Comuni, costituite per l'esercizio delle funzioni fondamentali comunali.

Il territorio dell'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane è caratterizzato da quattro valli e da un'area di media e alta pianura per un'estensione complessiva di 1.148 Kmq. Buona parte dei Comuni sono caratterizzati da densità demografica molto bassa (meno di 10 abitanti per Kmq), tanto che solo due Comuni hanno un indice superiore ai 100 abitanti per Kmq.

L'U.T.I. comprende i Comuni di Andreis, Arba, Barcis, Castelnovo del Friuli, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vajont, Vito d'Asio e Vivaro in conformità a quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 1282 del 1° luglio 2015.

L'Unione, condividendo nell'ambito del proprio territorio un insieme di relazioni e conoscenze all'insegna di una nuova realtà istituzionale, persegue i seguenti obiettivi legandoli ad una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva per meglio garantire i diritti dei cittadini:

- a) la valorizzazione durevole e sostenibile del territorio in essa ricompreso;
- b) l'esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovracomunali e di area vasta;
- c) lo sviluppo economico e sociale dell'intero ambito territoriale di riferimento;
- d) l'innalzamento e l'uniformità dei livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi ai cittadini anche in termini di accesso agli stessi da parte della collettività;
- e) la razionalizzazione e il contenimento della spesa, l'ottimizzazione dei livelli di adeguatezza, funzionalità, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- f) la tutela e la valorizzazione delle specifiche identità storiche, culturali, linguistiche, delle tradizioni e degli usi e consuetudini delle popolazioni residenti;
- g) la salvaguardia ed il razionale assetto del territorio;
- h) il miglioramento dell'attrattività e della competitività del territorio complessivo dei Comuni partecipanti anche attraverso l'impegno teso ad ottenere meccanismi di fiscalità di vantaggio dagli enti superiori.

L'Unione impronta la propria attività amministrativa e la gestione ai principi di partecipazione, di trasparenza, di adeguatezza, di efficacia, di efficienza, di economicità e di semplicità delle procedure.

STRUTTURA DELL'ENTE

Come riportato nella tabella che segue, l'Ente è suddiviso in Servizi con relativa assegnazione di risorse umane.

SERVIZIO	TOTALE N. DIPENDENTI 01.01	QUALIFICA	COMANDO / CONVENZIONE
DIREZIONE	2	DIRETTORE 1 CAT. C	
FINANZIARIO	3	1 CAT. D 2 CAT. C	
PERSONALE	5	2 CAT. D 3 CAT. C	
AFFARI GENERALI – CULTURA – SISTEMA BIBLIOTECARIO	4	1 CAT. D 2 CAT. C 1 CAT. B	
TECNICO	3	1 CAT. D 2 CAT. C	
SERVIZI INFORMATICI (I.T.C.)	2	1 CAT. C 1 CAT. B	+ 1 CAT. D AL 50% CONV. ART.7
S.U.A.P.	2	1 CAT. D 1 CAT. C	
TRIBUTI	2	1 CAT. D 1 CAT. C	1 CAT. D 1 CAT. C AL 50%
POLIZIA LOCALE	11	1 CAT. PLC 10 CAT. PLA	
C.U.C.	2	1 CAT. D 1 CAT. C	
SOCIALE	24	CAT. D 3 CAT. C 5 CAT. B	

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni di personale rilevati da ciascun Ente e definiti nella programmazione con cadenza annuale, salvo eventuali modifiche intervenute in corso d'anno.

Per tutti quei servizi privi della figura del Responsabile e quelli che nel tempo risulteranno vacanti, la responsabilità è in capo alla figura del Direttore.

GLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL PIANO DI SVILUPPO DELLE VDF

Il Piano strategico dell'Unione è lo strumento partecipativo di programmazione e pianificazione che costituisce l'atto di indirizzo generale delle politiche amministrative dell'Unione anche al fine dell'armonizzazione delle politiche tributarie e della formazione e sviluppo del capitale sociale, inteso quale insieme di relazioni tra unità produttive, capitale umano e servizi che rendono un territorio attivo e attrattivo dal punto di vista sociale ed economico. Il Piano, sulla base dell'analisi della situazione socio-economica condivisa dai principali portatori di interesse operanti nell'ambito territoriale di riferimento, assegna all'amministrazione dell'Unione gli obiettivi prioritari da perseguire individuando tempistiche e modalità di realizzazione.

Con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 28 del 20.12.2017 è stato approvato il Piano dell'Unione.

Il programma si traduce in una serie di linee strategiche che trovano di anno in anno la propria descrizione puntuale nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. vigente riguarda il periodo 2020-2022 ed è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 in data 23.03.2020.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nelle Intese per lo sviluppo regionale e locale (INTESA 1, INTESA 2, INTESA 3) sono state individuate le risorse regionali destinate a questa Unione per l'esecuzione degli interventi di cui sopra, da realizzarsi a partire dal corrente anno.

Tali interventi sono collegati alle risorse disponibili e tradotte in una serie di obiettivi operativi per l'anno corrente, di cui sono responsabili le posizioni organizzative competenti per funzione. Ogni Titolare di posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi. Il primo obiettivo, in ogni caso, è garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (finanziarie ed umane) assegnate.

Numerosi sono gli interventi riconducibili ai Patti di Sviluppo Territoriale finanziati con risorse regionali.

Di seguito si specificano gli obiettivi operativi assegnati ai singoli Servizi/funzioni.

Direzione Generale

Obiettivi operativi:

1. Ricognizione interventi;
2. Gestione patti territoriali;
3. Rendicontazione progetti INTERREG / PON;
4. Monitoraggio tempestività dei pagamenti;

Funzione settore finanziario

Obiettivi operativi:

5. Predisposizione bilancio consolidato al 31.12.2019;
6. Monitoraggio degli equilibri di bilancio nella gestione;
7. Monitoraggio tempestività dei pagamenti;
8. Attivazione del sistema di pagamento pagoPA.

Funzione settore tecnico

Obiettivi operativi:

9. Assestamento pratiche procedure espropriative iniziate come attività previste nello statuto dall'UTI vs Comuni e mai concluse per eliminazione funzione;
10. Manutenzione capannone Pinedo – Claut;
11. Progettazione ed esecuzione dei lavori di "Completamento tratto ciclabile FVG3 in Comune di Pinzano al Tagliamento".

Funzione settore tributi

Obiettivi operativi:

1. Predisposizione nuovi regolamenti entrate IMU per tutti i comuni;
 2. Predisposizione provvedimenti nuova nomina responsabile tributo per tutti i comuni.
-

Funzione sistema locale dei servizi sociali

Obiettivi operativi:

1. Organizzazione servizio in periodo COVID -19—Buoni spesa;
2. Approvazione “Regolamento per l’assegnazione di interventi di sostegno al reddito”;
3. Predisposizione regolamento unico di Ambito per erogazione contributi integrazioni rette residenziali o semiresidenziali;

Funzione polizia locale e amministrativa e pianificazione di protezione civile

Obiettivi operativi:

1. Aumentare il livello di sicurezza e tranquillità percepito dai cittadini;
2. Concessione contributi ai cittadini dei Comuni dell’UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane per l’installazione di sistemi di sicurezza nelle proprie abitazioni;
3. Attività di polizia locale finalizzata al controllo del territorio con particolare attenzione agli aspetti ambientali;
4. Interventi migliorativi sulla segnaletica stradale nei Comuni dell’U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane.

Funzione attività produttive e S.U.A.P.

Obiettivi operativi:

1. Gestione del mercato settimanale del Lunedì di Maniago a seguito del Covid - 19;
2. Realizzazione di una banca dati di tutte le attività commerciali/p.e/strutture ricettive dei Comuni dell’U.T.I.

Funzione Settore Affari Generali (Segreteria, Cultura, Sistema Bibliotecario, Politiche Giovanili)

Obiettivi operativi:

1. Predisposizione Statuto Comunità Di Montagna;
2. Obblighi Di Pubblicità E Trasparenza Dell’amministrazione;
3. Ricognizione e sistemazione registrazioni Contratti di Locazione in essere;
4. Gestione attività del sistema bibliotecario delle Valli e delle Dolomiti Friulane durante l’emergenza epidemiologica da COVID -19.

Funzione gestione rifiuti, acquisizione di lavori, beni e servizi per Comuni U.T.I. (C.U.C.).

Obiettivi operativi:

1. Spese funzionamento ufficio rifiuti. Analisi richieste dell’U.T.I. ai comuni per rimborso spese sollecito per liquidazione;
 2. Servizio raccolta rifiuti. Controllo fase esecutiva del contratto;
 3. Aggiornamenti in materia di appalti;
 4. Collaborazione con gli uffici dell’U.T.I. e dei comuni per la gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di competenza degli stessi.
-

Funzione sistemi informativi e tecnologie dell'informazione e comunicazione

Obiettivi operativi:

1. Concorso e collaborazione alla progettazione di un sistema di videosorveglianza per la lettura delle targhe nel territorio U.T.I.;
2. Attivazione sistemi informativi funzionali all'attivazione dei sistemi per lo smart-working in relazione all'emergenza COVID-19.

Funzione gestione del personale

Obiettivi operativi:

1. Applicazione nuova contrattazione decentrata e costituzione fondi risorse decentrate;
 2. Gestione e completamento pratiche previdenziali personale cessato per quiescenza;
 3. Reclutamento del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato per gli enti facenti parte dell'U.T.I.;
 4. Passaggio alla gestione stipendiale ufficio regionale.
-